



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA POLITECNICA

### CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA

#### LM4 - INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA

COORDINATORE: PROF. GIUSEPPE PELLITTERI

EMAIL: giuseppe.pellitteri@unipa.it

#### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12.06.2018

Il giorno **12 Giugno 2018** alle ore 12.00 presso l'Aula Basile del Dipartimento di Architettura si è riunito, in seduta allargata a tutti i componenti, il **Consiglio del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura**, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni**
2. **Approvazione verbale seduta precedente**
3. **Regolamento didattico del Corso di Laurea LM4-Ingegneria Edile-Architettura**
4. **Selezione Visiting Student**
5. **Ratifica Decreti**
6. **Attivazione Laboratori di Laurea**
7. **Assegnazione Tesi di Laurea**
8. **Pratiche studenti**
9. **Varie ed eventuali**
10. **Cultori della materia**
11. **Ridistribuzione carichi didattici tra i docenti del SSD ICAR/10.**

#### **Sono presenti:**

**i professori di ruolo:** Tiziana Campisi, Simona Colajanni, Giovanni Fatta, Antonino Margagliotta, Maurizio Papia, Giuseppe Pellitteri, Silvia Pennisi, Francesco Tomaselli, Giuseppe Trombino, Ignazio Vinci;

**i professori di ruolo e ricercatori con affidamento o supplenza:** Cesare Ajroldi, Aurelio Angelini, Lucia Ardizzone, Francesco Di Paola, Stefano Piazza, Calogero Vinci;

per la **rappresentanza studentesca:** Amodeo Biagio, Cocchiara Maria Concetta, Guddo Angelo, La Scalia Valentina.

#### **Sono assenti giustificati:**

**i professori di ruolo:**, Donatella Termini,

**i professori di ruolo e ricercatori con affidamento o supplenza:** Marianna Bellardita, Marcella La Monica, Marco Migliore, Leonardo Palmisano, Renata Prescia, Giorgia Peri, Fulvia Scaduto.

**Presiede il Coordinatore** del corso prof. Giuseppe Pellitteri.

Il Presidente, constatato che il Consiglio è stato regolarmente convocato mediante avviso scritto inviato a tutti gli aventi diritto e che è stato raggiunto il numero legale per validamente discutere e deliberare, dichiara aperta la seduta.

**Svolge le funzioni di Segretario** la prof. Silvia Pennisi.

Si procede quindi all'esame dei punti dell'O.d.G.

... omissis ...

### 3. Regolamento didattico del Corso di Laurea LM4-Ingegneria Edile-Architettura

In adempimento a quanto previsto dal D.M. n. 270/2004, il Coordinatore ha predisposto il Regolamento Didattico del Corso di Laurea, adeguando il precedente a quanto disposto dal nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, come peraltro espressamente richiesto dal Direttore del Dipartimento di Architettura, per tutti i CdS afferenti. Procede quindi con la lettura del documento così elaborato.

Il prof. Fatta interviene riguardo all'art. 16 - "Prova Finale", chiedendo di specificare meglio che la votazione "iniziale" di 102/110, necessaria ad ottenere la "lode", e di 105/110, necessaria ad ottenere la "magnifica", siano da considerare senza gli incrementi dovuti a lodi, esperienze all'estero e per studenti in corso, specificandolo meglio nell'articolo stesso.

Il Coordinatore chiarisce che già il nostro Regolamento degli Esami di Laurea prevede che alla votazione "iniziale" possano essere aggiunti punteggi per le lodi (3 punti max), per esperienze all'estero (1 punto max) e per studenti regolarmente in corso (2 punti max); che quindi il voto "iniziale" debba necessariamente essere considerato incrementato e non può essere tolta ai laureandi questa possibilità, introducendo quindi una diversa interpretazione contrastante col Regolamento degli Esami di Laurea approvato con D.R. 867/2014.

Il prof. Fatta ribadisce la sua richiesta, chiedendo anche di introdurre nell'articolo in questione una clausola che escluda, dai "benefici" previsti per gli studenti in regolare corso di studi, gli studenti Part-time, per i quali si amplia di fatto la durata del nostro Corso di Studi.

Dopo ampia discussione, nella quale intervengono il prof. Vinci, la prof.ssa Campisi, i rappresentanti degli studenti La Scalia e Guddo, e il Coordinatore prof. Pellitteri, precisando che l'esclusione degli studenti Part-time sarebbe contraria a qualsiasi Regolamento didattico, compreso quello in approvazione (art. 15), propone di mettere ai voti le due proposte, che vengono **respinte a maggioranza**, col solo voto contrario del prof. Fatta.

Il Coordinatore chiede al Consiglio che comunque venga specificato nell'art.16 il modo in cui determinare la votazione "iniziale", per rimuovere ogni incertezza d'interpretazione, proponendo che nell'art. 16, dopo "votazione iniziale", venga inserito *"compresi gli incrementi previsti dal Regolamento degli Esami di Laurea approvato con D.R. 867/2014"*.

La proposta viene **approvata all'unanimità**.

Terminata la discussione di tutti gli articoli del Regolamento Didattico, il Coordinatore pone in votazione il testo così emendato, che viene allegato al presente verbale.

**Il Consiglio**, con l'astensione del prof. Fatta, **approva seduta stante il Regolamento proposto, inserendo all'art. 16, dopo "votazione iniziale", "compresi gli incrementi previsti dal Regolamento degli Esami di Laurea approvato con D.R. 867/2014"**.

... omissis ...

Essendo esaurito l'OdG e non essendoci altri argomenti in discussione, il Coordinatore alle ore 14.15 dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario**

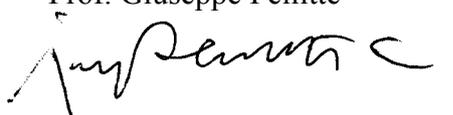
Prof. Silvia Pennisi

**Il Coordinatore**

Prof. Giuseppe Pellitteri

p.c.c.

Prof. Giuseppe Pellitteri





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



**ING  
E-A**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN INGEGNERIA  
EDILE-ARCHITETTURA [LM4]**  
DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

COORDINATORE: **PROF. GIUSEPPE PELLITTERI**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO  
IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM4**  
(ai sensi del D.M.270/04)

**Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico del 12.06.2018**  
**Classe di appartenenza LM 4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura**  
**Sede didattica: Edificio 08, viale delle Scienze, 90128 – Palermo**

**ARTICOLO 1**

**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea in data 12.06.2018.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura a ciclo unico, classe LM4.

**ARTICOLO 2**

**Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Ingegneria Edile-Architettura;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16.03.2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### **ARTICOLO 3**

#### **Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio**

##### **1. Descrizione del Corso di Studio**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, quinquennale a ciclo unico, è stato attivato a Palermo (e in alcuni altri Atenei italiani) nell'anno accademico 2001-2002 secondo le indicazioni della Direttiva Europea 1985/384/CE, che regola in Europa la formazione superiore nel settore dell'Architettura. Il Corso, allora appartenente alla classe L4/s Architettura e Ingegneria edile architettura del D.M. 509/1999, ha avuto il riconoscimento europeo con uno specifico decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, n. 322/2004.

Nell'anno accademico 2008/09 il Corso di Laurea, in adeguamento alla nuova legislazione universitaria, ha assunto la denominazione di Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (quinquennale) in Ingegneria edile-Architettura (classe LM4 Architettura e Ingegneria edile architettura - D.M. 270/2004), mantenendo comunque sostanzialmente immutate le caratteristiche del percorso formativo.

I laureati in Ingegneria Edile-architettura, acquisendo le diverse abilitazioni professionali, possono operare nella qualità di Ingegneri civili ed ambientali ovvero anche di Architetti e Pianificatori territoriali.

L'Ingegnere Edile-Architetto è in possesso di un sistema di competenze ed abilità che lo pongono nella condizione di poter cogliere una pluralità di opportunità nella sfera delle professioni tecniche sia nel settore pubblico che nel settore privato.

##### **2. Articolazione del Corso di Studio**

Il percorso formativo previsto per la figura di Ingegnere Edile-Architetto coniuga la formazione di Ingegnere edile, civile e ambientale e quella di Architetto attraverso una serie di insegnamenti disciplinari obbligatori e, pur essendo ordinato su cinque anni continuativi, si snoda attraverso quattro periodi di apprendimento significativi e diversificati.

Il primo periodo è di tipo propedeutico e comprende gli insegnamenti di base di cultura sia ingegneristica (matematica, geometria, fisica, statica) sia architettonica (disegno e rilievo architettonico, storia dell'architettura, primi elementi di composizione architettonica e di progettazione urbanistica, tecnologia degli elementi costruttivi, ecc.).

Naturalmente, essendo tutto il corso di studi finalizzato alla formazione in progettazione, gli insegnamenti sono, per la maggior parte, dove possibile e utile, condotti affrontando, oltre ai contenuti teorici e metodologici, anche gli aspetti applicativi, attraverso laboratori, nei quali gli studenti sviluppano tutte le necessarie capacità di comprensione, di applicazione e di comunicazione.

Il secondo periodo, al terzo anno di corso, è caratterizzato dalla comparsa delle prime attività di sintesi progettuale, integrata sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti con l'elaborazione di progetti integrati e completi.

Il terzo periodo è dedicato all'arricchimento culturale attraverso lo studio di discipline specialistiche ed evolute che concludono l'apprendimento e la formazione di tipo tecnico professionale e culturale critico, preparando gli allievi ad affrontare il quarto e ultimo periodo. Questo è destinato da un lato al completamento della preparazione professionale secondo obiettivi specifici e scelte culturali di ogni studente (attraverso gli insegnamenti a scelta, tutti peraltro individuati in coerenza con il modello formativo generale), dall'altro alla attività di sintesi finale che consiste nell'elaborazione della tesi per la prova finale. La tesi è costituita di norma da un progetto di architettura o urbanistica, sviluppato in tutte le sue parti o da un approfondimento disciplinare su uno o più degli aspetti del progetto edilizio, strutturale, impiantistico, architettonico ed urbanistico.

### **3. Obiettivi formativi specifici**

La laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura ha come obiettivo formativo quello di immettere nel mercato del lavoro una figura professionale di progettista di opere edili che, attraverso la sua preparazione interdisciplinare, sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore, per migliorare la qualità edilizia nella sua valenza fisica, tecnica, estetica, prestazionale, processuale ed economica.

L'Ingegnere Edile-Architetto cura la progettazione (in tutti i suoi stadi, dagli studi preliminari fino a quelli esecutivi), la costruzione e l'esercizio delle opere edili.

Per raggiungere tale obiettivo la preparazione dell'Ingegnere edile-architetto si fonda su solide basi di matematica, fisica, chimica, disegno, storia dell'architettura, storia dell'arte e copre tutti i settori caratterizzanti l'Architettura e l'Ingegneria Edile-Architettura: architettura tecnica, composizione architettonica e urbana, restauro architettonico, scienza e tecnica delle costruzioni, produzione edilizia, urbanistica, estimo, sociologia. Altre discipline di base dell'Ingegneria tradizionale (fisica tecnica, geotecnica, idraulica, tecnologia dei materiali) completano la formazione. La forte multi-disciplinarietà dell'offerta didattica fa dell'Ingegnere Edile-Architetto, una figura professionale capace di affrontare le problematiche attuali e gli garantisce possibilità di continuo aggiornamento.

#### **3.1 Conoscenze**

Il laureato magistrale in Ingegneria Edile-Architettura matura un sistema articolato di conoscenze e competenze che gli consentono di operare professionalmente nel campo dell'architettura e della progettazione dello spazio fisico. Tali competenze sono il frutto di un percorso formativo quinquennale in cui ogni contributo disciplinare rappresenta un necessario segmento di un approccio organico ed integrale ai temi dell'architettura, caratterizzato da una conoscenza critica delle tematiche più avanzate e innovative.

In particolare egli acquisisce:

- attraverso un consolidamento della sua cultura umanistica, metodologie e conoscenze storiche;
- capacità di utilizzare le tecniche proprie della geometria descrittiva e della rappresentazione;
- le metodologie e gli strumenti sperimentali propri dell'analisi matematica, della fisica e della chimica.

- preparazione culturale e capacità operativa pienamente adeguate alla complessità dei contenuti propria del progetto di architettura, come processo di sintesi tra forma, funzione e costruzione;
- conoscenze relative alla disciplina del restauro, nel campo della tutela, del recupero e della rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico esistente;
- conoscenze delle problematiche analitiche, interpretative e progettuali relative alla scala urbana e territoriale finalizzate alla redazione di diverse tipologie di piani e programmi;
- nozioni e strumenti interpretativi delle dinamiche di natura sociale ed economica, finalizzati a padroneggiare gli strumenti di carattere valutativo ed estimativo; dei vincoli di carattere normativo e legislativo che regolano la realizzazione delle opere pubbliche e private;
- cognizioni, teoriche ed applicative, degli aspetti tecnologici connessi alla costruzione architettonica in particolare facendo riferimento alle tematiche della fisica tecnica e dell'impiantistica, nel controllo ambientale degli spazi architettonici, nonché della produzione edilizia nelle sue implicazioni tecnologiche, organizzative e gestionali;
- comprensione del comportamento dei materiali naturali e artificiali e dei sistemi strutturali volti a garantire la stabilità delle opere di architettura.

### **3.2 Competenze**

Il laureato magistrale in Ingegneria Edile-Architettura sarà in grado di utilizzare le proprie conoscenze per:

- l'identificazione, l'interpretazione e la soluzione di tutte le tematiche inerenti alla progettazione architettonica, al restauro architettonico, al recupero dell'edilizia esistente ed alla progettazione urbanistica. In particolare egli sarà in grado di padroneggiare gli strumenti analitici e progettuali acquisiti nel corso di studio per assicurare requisiti di qualità formale, sicurezza strutturale, funzionalità, fattibilità e rispondenza alle specifiche direttive e regolamenti alle opere di architettura che egli sarà chiamato a progettare, dalla loro ideazione alla prefigurazione dei requisiti tecnico-strutturali, tecnologici, costruttivi necessari per la loro funzionalità.
- la trasformazione dell'ambiente fisico e degli insediamenti, utilizzando metodologie e strumenti adeguati a garantirne le implicazioni storiche, urbanistiche, infrastrutturali e ambientali, predisponendo strumenti di progetto, pianificazione e gestione delle trasformazioni alla scala urbana e territoriale, in considerazione delle specificità territoriali, socio-economiche e ambientali del contesto, dei vincoli e delle opportunità forniti dal quadro normativo e programmatico.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio o informatiche, lo sviluppo di progetti, stage o tirocinio presso aziende o professionisti, e in occasione della preparazione della prova finale.

### **3.3 Abilità**

Nella consapevolezza del ruolo sociale dell'Ingegnere Edile-Architetto, il percorso formativo è strutturato per conferire ai laureati i necessari fondamenti per confrontarsi con la futura committenza e i diversi beneficiari del loro futuro operato. Egli sarà in grado di analizzare le diverse situazioni di contesto in cui dovrà essere collocato il progetto, di evidenziare gli eventuali nodi critici, di esporre e giustificare le diverse soluzioni, di valutare e dimostrare la fattibilità delle soluzioni adottate.

Queste abilità derivano al laureato in Ingegneria Edile-Architettura da un percorso formativo in cui egli apprende gli strumenti necessari ad una adeguata valutazione delle scelte, che lo porta ad essere in grado di legittimare le soluzioni adottate sotto diversi punti di vista, non solo di natura tecnica. Egli è chiamato ad esercitare le proprie capacità comunicative nel corso dell'intero percorso di studio, attraverso le presentazioni pubbliche delle elaborazioni progettuali che diversi corsi annoverano nella propria organizzazione didattica. È costantemente chiamato a rappresentare le opzioni progettuali con l'ausilio di strumenti di comunicazione complessi (tavole grafiche, presentazioni multimediali) che presuppongono l'adozione di un linguaggio chiaro e comprensibile anche ad un pubblico di non specialisti. Egli inoltre apprende ad utilizzare correttamente la lingua inglese ed a fare uso di strumenti informatici sofisticati per l'utilizzazione, lo scambio e la rappresentazione delle informazioni tipiche della professione.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni e, in generale, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti e l'esposizione orale dei medesimi ed a fine corso in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e della relazione conclusiva e tramite la redazione della prova finale e la relativa presentazione multimediale e la discussione della medesima. La prova di verifica della conoscenza della lingua inglese completa il processo di acquisizione di abilità comunicative.

Durante l'intero percorso formativo, il laureato magistrale in Ingegneria edile-architettura è sollecitato a comprendere l'importanza di un continuo aggiornamento culturale e tecnico per fare fronte alle sfide dell'innovazione in campo tecnologico e professionale. Egli è accompagnato, anche attraverso specifici corsi professionalizzanti, non solo ad incrementare il proprio bagaglio culturale ma anche a comprendere il significato di una formazione permanente nei diversi settori specialistici in cui egli andrà ad operare, nella prospettiva di una carriera professionale all'insegna della consapevolezza culturale e della responsabilizzazione sul proprio ruolo sociale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare attraverso lo studio individuale previsto, la preparazione di progetti individuali, l'attività svolta per la preparazione della prova finale e le attività di tutorato. Il raggiungimento delle capacità di apprendimento è verificata essenzialmente attraverso la valutazione in sede di esami e della prova finale.

### **3.4 Obiettivi specifici degli insegnamenti**

Il corso ha definito gli obiettivi specifici degli insegnamenti i quali sono stati riportati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Per la consultazione si rimanda al seguente link:

[ww.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/ingegneriaedilearchitettura2030/?pagina=insegnamenti](http://ww.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/ingegneriaedilearchitettura2030/?pagina=insegnamenti).

## **ARTICOLO 4**

### **Accesso al Corso di Studio**

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura è a numero programmato nazionale in base all'art. 1 della legge 264/99 e la prova di accesso, unica in tutti gli Atenei, è regolamentata dal Ministero.

Lo studente può accedere al corso, nei limiti dei posti disponibili, avendo comunque acquisito un punteggio di almeno 20 punti nella prova di accesso.

Per il superamento della prova si richiede il possesso di una adeguata preparazione iniziale, che è accertata attraverso test a risposta multipla relative a varie aree tematiche.

L'Ateneo offre annualmente corsi di recupero, in modalità e-learning o in presenza di appositi tutor, che gli studenti con debiti formativi possono frequentare per colmare le carenze, opportunamente calendarizzate dalla Scuola Politecnica.

La scadenza per il superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi coincide con il termine ultimo della sessione straordinaria d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione.

## **ARTICOLO 5**

### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Il calendario delle attività didattiche del Corso di Studi è conforme al dettato del Regolamento Didattico di Ateneo vigente e alle Delibere del Senato Accademico e della Scuola Politecnica che approvano annualmente il Calendario Didattico di Ateneo e di Scuola, per le rispettive competenze.

Le indicazioni specifiche sulla calendarizzazione delle attività didattiche del Corso vengono approvate annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Edile-Architettura e consultabili al link:.

<http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/ingegneriaedilearchitettura2030/didattica/lezioni.html>.

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologie delle Attività Didattiche adottate**

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, a cicli di seminari, a stages e tirocini, per mezzo dello studio personale, guidato anche attraverso mirate attività di tutorato.

La verifica delle conoscenze acquisite avviene per valutazione attraverso esami orali e scritti, prove di laboratorio, esposizioni orali e con la prova finale.

La valutazione in sede d'esame, nelle verifiche intermedie, nelle attività integrative di stage e tirocinio e di preparazione della prova finale, è volta alla verifica dell'acquisizione delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione degli argomenti trattati, secondo scale di valutazione fissate per ciascuna disciplina o attività.

I criteri valutazione, la cui votazione è espressa in trentesimi, sono stabiliti per ciascun insegnamento in ciascuna "scheda di trasparenza" che indica, oltre al programma, anche il modo cui è accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Le ore di didattica assistita prevedono:

- 11 ore/CFU per gli insegnamenti erogati mediante lezioni frontali;
- 16 ore/CFU per gli insegnamenti erogati mediante attività di laboratorio.

## **ARTICOLO 7**

### **Altre attività formative**

Il Corso riconosce CFU, nell'ambito della voce "Altre attività ex art. 10", per la frequenza di corsi, convegni o seminari organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purché non a pagamento.

Prima di iniziare a frequentare un Corso, lo studente deve richiedere esplicita autorizzazione al Consiglio di Corso di Studi, che la concede tenuto conto della congruenza con i temi trattati nel Corso di Laurea. In luogo della richiesta singola da parte dello studente, il Consiglio può autorizzare in via preventiva il riconoscimento di CFU per la frequenza di corsi, convegni o seminari organizzati da soggetti esterni, riconoscendone l'interesse per i propri iscritti.

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, il conseguimento dei CFU della disciplina "Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

## **ARTICOLO 8**

### **Attività a scelta dello studente**

Lo studente, a partire dal terzo anno, può fare richiesta di inserimento, nel piano di studi, di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura o in quelli dei corsi di studio dell'Ateneo di Palermo, o di altri Atenei italiani e stranieri. La richiesta d'inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire le date fissate annualmente dal Senato accademico rispettivamente per le materie del primo e del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire in tempo utile per l'iscrizione alla frequenza del corso e per l'iscrizione all'esame. Secondo il punto d) della delibera del S.A. del 16/12/2014 n.29, *Inserimento nel piano di studi delle materie a scelta dello studente*, "Gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L), di Laurea Magistrale (LM) e Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) della Scuola di appartenenza o di altre Scuole dell'Ateneo, con preventiva autorizzazione del solo Consiglio di Corso di Studio di appartenenza, o del suo Coordinatore che la porta a ratifica nel primo Consiglio utile, se l'insegnamento scelto è inserito nel Manifesto degli Studi di un Corso di Studio ad accesso libero. Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Studio con programmazione degli accessi dovrà sempre pronunciarsi anche il Consiglio di Corso di Studio di riferimento dell'insegnamento scelto tenendo conto che, per ciascuno anno accademico, il numero massimo delle autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (cfr. Delibera del S.A. del 26.10.2010). Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto. L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

## **ARTICOLO 9**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Il Consiglio di Corso di Studio può motivatamente deliberare il riconoscimento come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 6 CFU. Il limite massimo di 6 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti erogati dal Corso di Laurea.

## **ARTICOLO 11**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella scheda di trasparenza.

## **ARTICOLO 12**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni insegnamento o attività con il superamento di una prova di esame. La verifica finale di accertamento del profitto si svolge nei periodi previsti per gli appelli d'esame, successivamente alla conclusione del corso di insegnamento e in date stabilite dal Calendario didattico del Consiglio di Corso di Studio; essa deve tendere anche all'accertamento della maturità e delle esperienze acquisite, in relazione ai contenuti teorici delle discipline e ai crediti da acquisire. I docenti dei corsi per i quali sono previste prove intermedie devono coordinare i tempi dello svolgimento di dette prove, onde prevenire disagi per le attività didattiche in corso. È compito del Coordinatore del Corso di Studio assicurare l'efficacia del suddetto coordinamento, anche facendosi coadiuvare da uno staff di docenti coordinatori delle cinque annualità, da lui nominati tra i docenti strutturati che insegnano nel Corso di Laurea.

L'eventuale esito negativo nelle prove intermedie non preclude l'ammissione all'esame finale. Per le attività di tirocinio curriculare è necessaria una relazione sulle attività svolte, controfirmata dal tutor universitario. Le modalità delle eventuali prove intermedie e della verifica finale della preparazione dello studente per ciascuna attività didattica sono esplicitate nella scheda di trasparenza di ciascun corso.

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro professore o ricercatore del medesimo o di affine settore disciplinare o un cultore della materia. I cultori della materia sono nominati dal Consiglio di Corso di Studio in conformità alla normativa vigente. Il verbale di esame è firmato da almeno due componenti della Commissione giudicatrice.

Per gli insegnamenti impartiti in forma integrata il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà effettuato da commissioni costituite da tutti i docenti responsabili, e darà luogo a una valutazione unica, con un solo voto espresso in trentesimi.

Il Calendario Didattico del Corso di Studio deve prevedere:

- a) la netta separazione dei periodi di attività didattica da quelli dedicati agli esami;
- b) lo svolgimento di un minimo di 6 appelli annui di esame distribuiti in almeno 3 sessioni, distanziati di almeno 10 giorni dalla data d'inizio di ciascuno appello;
- c) lo svolgimento di ulteriori appelli riservati ai fuori corso eventualmente anche nei periodi di lezione.

### **ARTICOLO 13** **Docenti del Corso di Studio**

I docenti del Corso di Studi per l'a.a. 2018-19 sono:

ANGELINI Aurelio  
ARDIZZONE Lucia  
**CAMPISI Tiziana**  
COLAJANNI Simona  
**DI PAOLA Francesco**  
**FILECCIA SCIMEMI Giuseppe**  
**GIAMBANCO Giuseppe**  
**LA MONICA Marcella**  
**MARGAGLIOTTA Antonino**  
**PAPIA Maurizio**  
**LO BRUTTO Mauro**  
MIGLIORE Marco  
PALMISANO Leonardo  
PENNISI Silvia  
PERI Giorgia  
PIAZZA Stefano  
**SBACCHI Michele**  
**SCADUTO Fulvia**  
SCIBILIA Nunzio  
**TERMINI Donatella**  
**TOMASELLI Francesco**  
**TROMBINO Giuseppe**  
**VINCI Calogero**  
**VINCI Ignazio**

Sono evidenziati in neretto i docenti di riferimento per la coorte 2018-2023 previsti nella relativa Scheda SUA- CdS.

### **ARTICOLO 14** **Attività di Ricerca**

I docenti strutturati che insegnano nel Corso di Studio in Ingegneria Edile-Architettura svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso Corso di Studio, ciascuno nell'ambito del proprio settore scientifico disciplinare di appartenenza.

Questa attività si svolge anche all'interno dei Dottorati di ricerca, con partecipazione con progetti di ricerca a bandi locali, nazionali ed europei, con partenariati locali, nazionali e transnazionali. Gli esiti sono disseminati attraverso pubblicazioni, partecipazioni a convegni, seminari, nonché all'interno delle stesse attività didattiche. Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio sono specificate nei database delle piattaforme IRIS e Cineca, nonché nel sito dei Dipartimenti di appartenenza di ciascun docente.

## **ARTICOLO 15**

### **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

L'immatricolazione e l'iscrizione al Corso di Studio avviene secondo una modalità a tempo pieno come da curriculum standard previsto nel Manifesto degli Studi, o a tempo parziale con un curriculum che prevede un numero di CFU annui maggiore di 30 e minore di quelli previsti dal Manifesto, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo. Per lo studente part-time valgono le stesse modalità e gli stessi obblighi di frequenza previsti nel curriculum standard.

La durata legale del Corso di Studio è comunque di cinque anni. Per gli studenti a tempo parziale, ai sensi della Direttiva CEE 385/84 e del D. Lgs 27 gennaio 1992, n.129, almeno tre anni di studio devono essere a tempo pieno. Per quegli iscritti part-time impegnati in attività lavorative, si potranno prevedere specifiche modalità organizzative della didattica quali attività di tutorato e l'eventuale differenziazione dell'orario delle lezioni, limitatamente ai corsi frontali, compatibilmente con l'offerta formativa del Corso di Studio. È necessario, però, che si formino classi di almeno 40 studenti. I corsi con orari differenziati diventano con obbligo di frequenza. Entro il 30 settembre lo studente che intende iscriversi part-time comunica, su apposito modulo, al Corso di laurea il piano di studi personalizzato che intende proporre e seguire.

## **ARTICOLO 16**

### **Prova Finale**

La tesi di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura consiste, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, nell'elaborazione originale individuale che lo studente, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di prova finale. È diritto e dovere dello studente scegliere il settore disciplinare nel quale svolgere la propria prova finale. Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, a inizio di ogni anno, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuno di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 15 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore; la tesi può avere carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale.

L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, se previsto dall'ordinamento didattico del CdS. Le tesi si sviluppano preferibilmente a partire da ricerche più estese in corso, condotte dal docente Relatore o da altri, prefigurandosi pertanto come contributi originali al loro svolgimento. L'obiettivo didattico della tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura è l'esperienza del sapere tecnico e dei modi interdisciplinari di conseguirlo.

Al fine di orientare e facilitare le scelte degli studenti, entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente". Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale. La valutazione finale è espressa in centodecimi. Le modalità della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di Studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di punti 110/110, e la cui votazione iniziale, compresi gli incrementi previsti dal Regolamento degli Esami di Laurea approvato con D.R. 867/2014, non sia inferiore a 102/110, può essere attribuita, con voto unanime della Commissione, la lode. La menzione può essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione iniziale, compresi gli incrementi previsti dal Regolamento degli Esami di Laurea approvato con D.R. 867/2014, non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. Per tutti gli altri aspetti normativi concernenti la prova finale si rimanda al vigente *Regolamento degli esami e delle tesi di laurea magistrale a ciclo unico*.

## **ARTICOLO 17**

### **Conseguimento della Laurea Magistrale**

La Laurea Magistrale a ciclo unico si consegue con l'acquisizione di almeno 300 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e menzione, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Studio e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio.

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di "*Dottore Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura*".

## **ARTICOLO 19**

### **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplemento***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito. Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento emanato dalla Scuola. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico. In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

## **ARTICOLO 21**

### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso di Studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente. Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studio, e alla verifica e analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di studio. La Commissione redige inoltre la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), e il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) secondo le indicazioni del sistema di AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento), finalizzata all'autovalutazione del CdLM.

## **ARTICOLO 22**

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti avviene ogni anno accademico mediante la compilazione di due questionari *on-line*. Il primo è somministrato agli allievi dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni e al fine della rilevazione delle loro opinioni sull'efficacia del processo formativo. Il secondo questionario è compilato dagli studenti frequentanti e non frequentanti in occasione dell'iscrizione agli esami. I dati statistici aggregati relativi all'opinione degli studenti sono visualizzabili e consultabili sia attraverso l'apposito quadro B6 della Sezione "B" - *Esperienza dello Studente*, della Scheda Unica Annuale (SUA CdS) per l'accREDITamento del Corso di Laurea, sia mediante il seguente link:

<http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/rilevazione-opinione-degli-studenti-sulla-didattica/>.

La rilevazione riguarda tutti gli insegnamenti del Corso di Studio. La valutazione della didattica da parte dei docenti avviene a conclusione delle attività didattiche di ogni anno accademico mediante la compilazione *on-line* di un questionario predisposto dall'ANVUR.

## **ARTICOLO 23**

### **Tutorato**

I Docenti inseriti come tutor nella Scheda SUA-CdS 2018-23.

CAMPISI Tiziana

COLAJANNI Simona

DI PAOLA Francesco

MARGAGLIOTTA Antonino

PAPIA Maurizio

SBACCHI Michele

TROMBINO Giuseppe

VINCI Ignazio.

## **ARTICOLO 24**

### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento. Il Regolamento del Corso di Studio, proposto dal Consiglio del Corso di Studio, è approvato dal Consiglio del Dipartimento di Architettura ed entra immediatamente in vigore. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

**Scuola Politecnica - Viale delle Scienze, Edificio 7**

**Dipartimento di Architettura- Viale delle Scienze, Edificio 8**

**ARTICOLO 25**  
**Riferimenti**

**Coordinatore** del Corso di Studio:

Prof. **Giuseppe PELLITTERI**

Mail: giuseppe.pellitteri@unipa.it tel. +39.09123896122

**Vice-Coordinatore** del Corso di Studio e Delegato responsabile **Pratiche Studenti**:

Prof. **Giuseppe TROMBINO**

Mail: giuseppe.trombino@unipa.it tel. +39.09123896149

**Segretario** del Consiglio del Corso di Studio e Delegato responsabile dell'**Orario**:

Prof.ssa **Silvia PENNISI**

Mail: silvia.pennisi@unipa.it -tel. +39.09123896131

Delegato responsabile all'**Orientamento**:

Prof.ssa **Tiziana CAMPISI**

Mail: tiziana.campisi@unipa.it -tel. +39.09123896147

Delegato responsabile del **Piano di Occupazione Aule**:

Prof.ssa **Simona COLAJANNI**

Mail: simona.colajanni@unipa.it -tel. +39.09123896126

Delegato responsabile **Internazionalizzazione, Pratiche Erasmus e Visiting, Laurea Doppio Titolo**:

Prof. **Ignazio VINCI**

Mail: ignazio.vinci@unipa.it -tel. +39.09123865472

**Manager Didattico** della Scuola Politecnica:

Dott.ssa **Valentina ZARCONI**

Mail: valentina.zarcone@unipa.it tel. +39.09123864208

**Rappresentanti degli studenti**:

**Biagio AMODEO** - Mail: amodeobiagio93@gmail.com

**Maria Concetta COCCHIARA** - Mail: mariconci97@gmail.com

**Angelo GUDDO** - Mail: angioleji@gmail.com

**Nicolo LA MONICA** - Mail: nicolo.lamonica.st@gmail.com

**Valentina LA SCALIA** - Mail: valentina.lascalvia@libero.it

Componenti della **Commissione Paritetica Docenti Studenti** nella Scuola Politecnica:

Prof. **Antonino MARGAGLIOTTA** - Mail: antonino.margagliotta@unipa.it tel. +39.09123896128

**Angelo GUDDO** - Mail: angioleji@gmail.com

Componenti della **Commissione Qualità** del Corso di Studi:

Prof. **Giuseppe PELLITTERI** (coordinatore)

Prof. **Francesco DI PAOLA** (docente)

Prof.ssa **Donatella TERMINI** (docente)

Dott.ssa **Alessandra TESTA** (amministrativo)

Sig.ra **Maria Concetta COCCHIARA** (studente)

**Indirizzo internet: [portale.unipa.it/](http://portale.unipa.it/)**

**<http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/ingegneriaedilearchitettura2030>**

**Guida dello Studente: Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale**

**Portale "University": <http://www.university.it/>**